

Linea Verde non esiste più

Centro per tossicodipendenti. In via Marconi resta soltanto una targa, già trasferite le operatrici



CHIUSO IL CENTRO LINEA VERDE

Linea Verde, il centro di prevenzione e prima accoglienza per giovani tossicodipendenti, di via Marconi, non esiste più. A ricordare la sua esistenza solo la targa verde, segno evidente di una realtà che fu e che forse ad Avola non ha più motivo di esistere, anche se i dati sulla tossicodipendenza non confermano una flessione, semmai una diversificazione nella tipologia delle sostanze stupefacenti a cui accedono i giovani. Le operatrici sono state trasferite, da circa un mese e mezzo, presso i locali del centro giovanile di viale Mattarella che ospitano l'ufficio Informagiovani e dove, a breve, dovrebbero trovare sistemazione anche gli operatori della cooperativa Iris. Ad osservare l'attuale sistemazione, che forse potrebbe essere provvisoria, balza subito agli occhi il mancato rispetto della privacy. Il mobilio della Linea Verde è stato sistemato in parte all'interno di una stanzetta priva di porta, ed in parte nel piccolo corridoio antistante gli uffici dell'Informagiovani dove in precedenza erano state si-

stemate, per avere la giusta visibilità, le bacheche contenenti i vari avvisi di interesse per i giovani, come borse di studio, corsi di formazione, richieste ed offerte di lavoro, stage e master perfezionativi. Gli utenti, a causa di questo trasferimento sono piuttosto disorientati, ma forse lo sono di più le operatrici che, di volta in volta, devono «requisire una stanza» ai colleghi dell'altro servizio in maniera tale da poter garantire il rispetto della riservatezza altrui che, ovviamente, in un corridoio, con tutta la buona volontà possibile, non potrà mai essere garantita. E se la situazione al momento potrebbe ancora essere gestibile, in prospettiva si presenta già congestionata. Basti pensare al periodo delle iscrizioni universitarie in cui la calca degli studenti non solo si concentra nel corridoio in questione, ma spesso si riversa fuori. A quel punto, è lecito chiedersi, di quale privacy potrà ancora parlarsi? A meno che il trasferimento non significhi, tout court, soppressione del servizio tossicodipendenze. Se

così fosse, resta di difficile comprensione la recente determina del sindaco, la n. 13 del 18 febbraio scorso, con la quale sono state istituite, con decorrenza dal mese di febbraio e fino a tutto il giugno 2008, alcune aree di posizioni organizzative che saranno oggetto di attenzione da parte del nucleo di valutazione. Fra queste, relativamente al settore socio assistenziale, il servizio 3, tossicodipendenza. Sorge un altro dubbio, ma si farà ancora prevenzione? Il sindaco, a suo tempo interpellato, si era così espresso: «Linea Verde non ha motivo di esistere perché è cambiato il tipo di tossicodipendenza. Ormai non si parla più di eroina, ma di cocaina e gli assuntori abituali appartengono ad un livello economico medio-alto. I servizi sociali stanno elaborando un progetto volto ad avviare un nuovo modo di relazionarsi con la tossicodipendenza». Ma il nuovo approccio, mi chiedo, in che cosa si tradurrà?

GABRIELLA TIRALONGO

In breve

PALAZZO DI CITTÀ

Venerdì la nomina del coordinatore del Pd



g.t.) È prevista per venerdì 29 febbraio, alle 19,30, presso il salone comunale del Palazzo di Città, la riunione per l'insediamento del coordinamento di circolo e la nomina del coordinatore del circolo territoriale del Partito Democratico di Avola, nomina che potrebbe avvenire a scrutinio segreto nell'ipotesi in cui verranno proposti più candidati a ricoprire l'incarico. L'incontro dovrebbe offrire anche il destro per sciogliere il nodo sulla presenza in giunta di esponenti del Pd, presenza, definita anche a livello nazionale, come un'anomalia. Sembrano essere tre le posizioni delineate all'interno del nuovo partito: una, l'integralista, che ha chiesto la fuoriuscita dalla giunta di centro-destra sin dall'inizio, considerandola anzi come una pregiudiziale all'ingresso nel Pd; l'altra che, sulla scorta del documento provinciale che rinviava all'esito delle elezioni degli organi territoriali e provinciali, attende un pronunciamento definitivo dalla segreteria provinciale; infine, l'ultima, che, interpretando le parole del leader Walter Veltroni circa la possibilità di un governo di larga intesa per le riforme istituzionali come una possibile apertura a FI, intende rimanere in giunta. È evidente che questo nodo deve essere sciolto al più presto soprattutto per dare segnali chiari all'elettore che deve comprendere la connotazione reale che ha il Pd. Al di là delle linee di pensiero, non si deve dimenticare la forza dei numeri che in un simile contesto potrebbe portare o ad una spaccatura, ovvero ad una permanenza in giunta a solo titolo personale senza spendita del nome del Pd.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Maltrattamenti: negano madre e figlio

p.g.) Nunzia Regina e suo figlio Adriano Mangiafico sono stati interrogati ieri mattina dal Gip Alessandra Gigli. I due sono accusati di maltrattamenti e lesioni personali in danno della moglie di Adriano Mangiafico. La Regina, difesa dall'avvocato Franco Greco, e suo figlio, assistito dall'avvocato Alvise Troja, hanno negato gli addebiti, parlando di normali alterchi tra moglie e marito.

LETTERA AL SINDACO

Pro Loco: Caruso chiede nuova sede

Il presidente dell'associazione turistica Pro Loco, Gaetano Caruso, ha inviato, qualche giorno fa, una lettera al sindaco Antonino Barbagallo al fine di sollecitarlo a trovare un luogo più appropriato per la sede della Pro Loco, attualmente dislocata in via Ravenna, una strada periferica e difficilmente raggiungibile anche per gli stessi avolesi.

Il presidente Caruso dice nella sua lettera al sindaco che la Pro Loco merita di avere una sede più confortevole per poter accogliere adeguatamente i forestieri e soddisfare le tante richieste di turisti e di agenzie turistiche che pervengono, quasi tutti i giorni, presso la sede. Caruso ricorda inoltre che le ragazze del Soccorso Civile Nazionale, proprio per accogliere nel modo più professionale pos-

sibile i turisti, hanno partecipato a due corsi formativi e nel mese di marzo aderiranno ad un altro corso «ecco perché l'attuale sede non consente a noi di svolgere il nostro lavoro nel migliore dei modi» ha tenuto a sottolineare il presidente della Pro Loco il quale non dimentica di sottolineare che nella stessa sede di via Ravenna c'è anche l'ufficio lat (Informazione ed Accoglienza Turistica).

Secondo quanto dichiarato dal presidente Caruso sembra infatti che anche molti cittadini avolesi hanno difficoltà a raggiungere la sede della Pro Loco anche semplicemente per consultare i libri appartenenti alla biblioteca che rappresentano un'importante fonte della tradizione siciliana ed avolese in particolare.

M.D.S.

L'ASSESSORE CANCEMI AL RIENTRO DALLA BIT DI MILANO

«Attireremo i turisti puntando sui prodotti enogastronomici»

Su un turismo completo e basato sulla collaborazione di tutti i comuni del comprensorio della zona sud della provincia di Siracusa ha deciso di basare la propria campagna informativa alla Bit di Milano l'amministrazione comunale. Soddisfatti dei risultati ottenuti si sono dichiarati il sindaco Antonino Barbagallo e l'assessore allo sport, spettacolo e turismo Fabio Cancemi che hanno pubblicizzato la cittadina promuovendo soprattutto i prodotti enogastronomici.

Per la prima volta inoltre è stato presentato anche il Carnevale avolese. Con un grande decoupage sono stati raggruppati le foto dei vari carri allegorici ed infiorati che hanno sfilato per le vie della cittadina in occasione della festa carnevalesca. I depliant realizzati dall'ufficio turismo sono esauriti già nei primi giorni, così come è andato a ruba il calendario fornito dalla Pro Loco raffigurante le varie bellezze archeologiche della cittadina. I prodotti gastronomici che hanno attirato maggiormente l'attenzione di migliaia di visitatori sono stati, oltre all'ormai conosciuto Nero d'Avola, anche la mandorla «pizzuta» ed i vari de-

rivati, come biscotti, torroni e paste di mandorla, ed i limoni.

«Il turista vuole stare bene e soprattutto vuole mangiare bene» ha tenuto a sottolineare l'assessore Cancemi che ha minuziosamente analizzato il profilo del nuovo turista che nei prossimi mesi dovrebbe affollare la cittadina. L'assessore Cancemi ha analizzato le varie richieste ed informazioni che sono state avanzate dai visitatori della Bit, e con la sua analisi si sono trovati d'accordo gli operatori turistici ed i gestori di bad and breakfast presenti alla grande fiera del turismo.

MARIA DI STEFANO



L'assessore Cancemi di ritorno dalla Bit di Milano ha spiegato come verranno attirati i turisti

CIRCONVALLAZIONE

Spartitraffico della rotatoria Ulivi interrati nelle aiuole

Gli ulivi estirpati dai terreni dove dovrà realizzarsi il depuratore comunale sono stati interrati nelle due aiuole spartitraffico della rotatoria della circonvallazione in direzione uscita verso Noto.



«Abbiamo ritenuto opportuno rimpiantare questi alberi, che sono tipicamente nostrani, con esemplari che hanno più di 500 anni, per abbellire una delle due rotatorie della circonvallazione - commenta l'assessore al verde pubblico Sebastiano Passarello-. È intenzione dell'amministrazione, se ce la possibilità di reperire dei fondi nel bilancio 2008, di abbellire e completare le due rotatorie che insistono sulla circonvallazione con muri di pietre a secco e altre piante tipicamente mediterranee. Prossimamente, si procederà anche all'esperto dei terreni dove dovrà realizzarsi l'area di max-emergenza».

G.T.

CIRCOLO DIDATTICO «A. CAIA»

Legalità: alunni incontrano la Polizia municipale

Gli alunni delle prime classi del Secondo Circolo Didattico «Alessandro Caia» domani mattina incontreranno gli agenti della polizia municipale in occasione della manifestazione «A scuola di legalità» che quest'anno ha come tema «Nel mio paese...per le strade». I vigili urbani spiegheranno ai piccoli alunni le segnaletiche stradali e le basilari norme del codice stradale sia per i pedoni sia per i ciclisti. Più volte gli alunni, negli anni precedenti hanno incontrato i rappresentanti delle forze dell'ordine ed in ogni occasione il dibattito è stato interessante e vivace perché gli alunni hanno presentato molte domande ed hanno chiesto molte informazioni agli agenti. Domani gli studenti del plesso del Sacro Cuore, diretto dal preside Corrado Carelli, potranno acquisire maggiori informazioni sulle regole da tenere per strada e potranno ampliare le nozioni apprese dalle insegnanti durante le lezioni.

M.D.S.

CENTRO CULTURALE GIOVANILE. Approda in aula il regolamento

La parola al civico consesso

Arriva nell'adunanza plenaria del civico consesso, prevista per questa sera alle 19, il regolamento del Centro Culturale Giovanile di viale Mattarella. I consiglieri comunali sono chiamati ad esprimersi su un atto importante sul quale si è espressa, martedì mattina, la prima commissione consiliare. La stessa ha proposto due emendamenti, uno attinente alla composizione del consiglio direttivo, organo deputato ad elaborare, insieme all'amministrazione comunale, la programmazione annuale delle attività, oltre che a fungere da portavoce dell'assemblea e a proporre attività ed iniziative non comprese nella programmazione annuale del centro e riconducibili a iniziative di gruppi o singoli. Ne dovrà fare parte, questa la proposta della commissione, anche una rappresentanza consiliare della maggioranza e una della minoranza, che saranno indicati dal consiglio comunale.

Questa proposta, in effetti, rispecchia il timore, sempre paventato, nel corso delle riunioni preliminari propedeutiche alla precisazione definitiva degli articoli del regolamento, che la gestione del centro giovanile possa sfuggire di mano all'amministrazione che in questo modo si salvaguarda da eventuali estromissioni.

Il rischio che si corre, al di là dell'indirizzo dato dal sindaco in base al quale la gestione del centro deve essere pubblica, è la sua politicizzazione che, in termini di politica locale, si traduce in lottizzazione politica. L'altro emendamento riguarda la presidenza del consiglio direttivo che, secondo la proposta avanzata dall'ufficio, sulla quale si sono espresse in maniera contraria le numerose associazioni presenti ai tre incontri propedeutici, doveva essere nominato dall'amministrazione e che la commissione consiliare vuole, invece, sia lo stesso sindaco, o un suo delegato. Fra i punti che hanno creato un ampio dibattito in sede di confronto perché i giovani chiedevano l'apertura serale, l'orario di apertura del centro la cui statuizione



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

spetta all'amministrazione comunale e al consiglio direttivo e per il quale nessuna anticipazione ufficiale risulta al momento. Altro argomento di discussione è stato il discrimen da adottare per l'utenza del centro, l'età, superiore a 14 anni, oltre l'i-

scrizione che sarà formalizzata da una tessera/badge che al momento sarà gratuita sebbene da più parti sia stato proposto di chiedere una cifra simbolica pari a circa 10/15 euro. Ma di questa proposta non v'è traccia alcuna nella bozza che andrà in discussione questa sera. Viene quasi da pensare che le quattro riunioni, quella del 14 luglio, dell'8 e del 22 settembre, del 23 novembre, a cui hanno preso parte anche gli organi consultivi comunali, quello giovanile, femminile e culturale, siano state caratterizzate da uno spreco di energie. Al di là delle sviste, sempre perfettibili, solo un'attenta programmazione riuscirà a promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle potenzialità dei giovani.

G.T.

Botte e coltellate per una donna

Rissa. I carabinieri hanno già arrestato tre giovani e ne stanno cercando altri due

Colpi di bastone e fendenti di coltello in un raid punitivo ai danni di un 21enne. È accaduto lo scorso pomeriggio ad Avola, in via Baccelli, dove abita la vittima A. F. Il giovane, un bracciante agricolo, si è visto raggiungere sulla soglia di casa da altri suoi coetanei, uno dei quali rivendicava un chiarimento per una vicenda che vedrebbe come fulcro questioni femminili. Ma piuttosto che dipanare l'ingarbugliata matassa (pare che già in precedenza ci fosse stato un altro scontro tra le parti) gli animi si sono accesi al punto che dalle parole in breve sono passati alle vie di fatto. Ma la questione, nel giro di poco, non si è limitata ai due contendenti che in base alla ricostruzione dovrebbero essere il ferito ed il 18enne Orazio Russo, studente. Nel gioco sono subentrati terzi. Tra le urla ed il tramestio generale, in campo sarebbero arrivati anche alcuni familiari della vittima che avrebbero tentato di sottrarre il 21enne dagli aggressori. Nel parapiglia generale qualcuno ha estratto un coltellino colpendo ripetu-

te volte il bracciante il quale sarebbe anche colui il quale avrebbe impugnato un bastone di legno nel tentativo di difendersi che però gli sarebbe stato strappato dalle mani e poi colpito. La situazione sarebbe potuta degenerare se non fosse che gli stessi aggressori si sono bloccati e dati alla fuga alla vista del sangue uscito dalle ferite prodotte alla vittima. Il ferito è stato trasportato all'ospedale Di Maria per le cure del caso e dove sono stati avvertiti i carabinieri. I militari, nel giro di poco, sono riusciti ad individuare tre dei cinque presunti aggressori: oltre al diciottenne Russo, sono finiti in manette anche un venditore ambulante di 20 anni, Davide Scala, ed il 28enne Paolo Artale. Per tutti l'accusa è di rissa aggravata e lesioni personali. I militari sono ora sulle tracce di altri due giovani coinvolti nell'aggressione. Il bracciante agricolo ha riportato una frattura al braccio per il colpo inferto con il bastone, mentre sono risultate lievi le ferite procurate dal coltello.

MARIA TERESA GIGLIO



Un posto di blocco istituito dai carabinieri a seguito della sanguinosa rissa tra giovani a quanto pare per motivi passionali

agenda

Guardia medica Ospedale «Di Maria» 0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni 0931/560228

Farmacia

Nicastro - Corso Vittorio Emanuele n.113 telefono 0931/831056

Numeri utili

Polizia (pronto intervento) 0931/899211
Carabinieri 0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale 0931/583114
Servizio fognario 0931/583320
Ufficio Idrico 0931/583310
Protezione Civile 0931/563103
Servizi Demografici 0931/583601
Biblioteca 0931/823894
Centro Anziani 0931/561657
Servizi sociali 0931/578588
Illuminazione 0931/583314